

Rossano. L'analisi dei progressi educativi e didattici nel libro di Carlino  
**LO SGUARDO SULLA SCUOLA CHE CAMBIA**

di **GIUSEPPE SAVOIA** (*Giornalista*)

ROSSANO - "La Scuola che cambia" - Ieri e oggi vista, dal di dentro, è il titolo dell'ultima pubblicazione di Franco Emilio Carlino, presidente dell'Uciim Sezione Mirto-Rossano, una miscellanea di riflessioni sulle problematiche scolastiche edito dalla Grafosud di Rossano. Il volume che consta di 288 pagine nasce dalla revisione critica di attività realmente svolte nell'ambito del complesso panorama scolastico. La scuola di ieri e di oggi vista dal di dentro.

Cronologicamente impostato, il volume parte dall'analisi degli argomenti come l'autonomia e la riforma scolastica, la formazione e la funzione docente, la gestione degli organi collegiali, l'orientamento scolastico e professionale, con lo scopo di rendere più agevole la lettura della realtà della scuola di oggi, con molti nodi fondamentali ancora da sciogliere. Il volume si pregia della prefazione di Franco Martignon, Ispettore del Miur e di una nota di Celestina D'Alessandro, Dirigente scolastico della Scuola media statale "C. Levi" di Rossano, scuola dove l'autore svolge la sua attività di docente di tecnologia e informatica.

Martignon nella sua prefazione sostiene che l'autore non si limita alla narrazione degli eventi memorabili accaduti nell'universo delle istituzioni scolastiche del suo territorio ma vuole mettere in evidenza gli aspetti significativi del cambiamento, che, nonostante la rarità degli interventi legislativi primari, ha influito sulla riflessione pedagogica, sui compiti delle risorse umane coinvolte, sull'ordinamento e perfino sulla concezione stessa dell'impresa educativa. L'autore - continua Martignon - colloca la sua testimonianza fra gli elementi stessi del cambiamento e il suo "io c'ero" fa diventare vissuto ciò che è narrato, rende diretto ciò che abitualmente è raffreddato dal documento o appannato dall'incertezza delle prove. Tutto il lavoro di Carlino è espressivo di questa "vita in diretta" che, in un permanente presente storico, ricostruisce la verità del sistema educativo, evitando gli effetti enfatizzati del tempo andato ed anche delle interpretazioni ideologicamente inclinate.

L'autore, testimone dell'ispirazione cristiana in educazione, esplicita l'attività svolta sotto forma di servizio reso ai piccoli. La scuola calabrese, di tutte le Calabrie perché la geomorfologia delimita aree di specifica condizione logistica e culturale, emerge, come un servizio efficiente su tutto il territorio, illuminata dall'intelligenza dei suoi educatori, riscaldata da una passione non improvvisata.

Secondo l'autore il lavoro, non vuole essere esaustivo delle tematiche trattate, e non ha nemmeno particolari pretese se non quella di raccontare l'impegno e l'esperienza scolastica vissuti dal di dentro col solo intento di continuare ad essere idealmente legato al mondo della scuola.

*Il Quotidiano 30 ottobre 2006*